

Lugo Proseguono gli incontri dedicati alla riforma scolastica. Appuntamento oggi all'Ite Compagnoni

Il futuro degli Istituti comprensivi

I fattori di successo dell'Istituto comprensivo; autonomia, apprendimento, saperi nella scuola della riforma, è il titolo dell'iniziativa promossa dal Comune di Lugo in collaborazione con il Comune di Cotignola e il Provveditorato agli studi di Ravenna. I tre incontri della manifestazione sono rivolti ai docenti delle scuole materne, elementari e medie, pubbliche e private, e ai genitori. Il primo appuntamento si è svolto a Cotignola, dove Giancarlo Cerini, ispettore della Sovrintendenza scolastica regionale, ha parlato sul tema 'L'Istituto comprensivo nello scenario della riforma: autonomia, saperi, cicli'. Il secondo appuntamento è in programma oggi, alle 17, nell'aula magna dell'Ite Compagnoni di Lugo. Piero Boscolo, dell'Università di Padova, interverrà su 'Apprendimento e competenze per un

curricolo verticale'; l'incontro, presieduto da Clara Caravita, assessore comunale alla pubblica istruzione, vedrà gli interventi anche di Noemi Prolanti, assessore provinciale, e di Franco Inglese, provveditore agli studi. La terza e ultima conferenza, su 'Nuovi saperi e innovazione della didattica nella scuola di base', è in programma a Lugo l'11 aprile.

Con questi incontri gli organizzatori intendono esplorare le caratteristiche dell'istituto comprensivo sotto il profilo del suo funzionamento attuale e futuro. Come deliberato dalla Regione, le scuole del territorio comunale di Lugo saranno raggruppate in due istituti comprensivi già dal prossimo settembre: il primo aggregherà la materna Tellarini di Lugo e la materna di S.Potito, le elementari Codazzi e Gardenghi e la scuo-

la media Baracca; il secondo sarà composto dalla scuola materna Fondo Stigliano di Lugo e dalle materne di S. Bernardino e Voltana, dalla scuola elementare Garibaldi di Lugo e dalle elementari di S. Bernardino, S. Lorenzo e Voltana, dalla scuola media Gherardi di Lugo e dalla media di Voltana. A Cotignola sorgerà un unico istituto comprensivo che comprenderà le attuali scuole materne, elementari e medie presenti nel territorio comunale. I tre incontri fanno parte di un progetto più ampio che vede già al lavoro un gruppo di studio, composto da docenti delle direzioni di distretto del primo e terzo circolo di Lugo e delle scuole medie di primo grado Baracca e Gherardi, coordinato sul piano didattico dall'ispettore Giancarlo Cerini e sul piano organizzativo dalla preside Lucia Liverani.

Corriere 3/3

Interventi su un canale

Il consiglio di circoscrizione Lugo Ovest ha organizzato per oggi, alle 20.30, nel Centro sociale 'Il Tondo' un'assemblea aperta al pubblico per illustrare i progetti e gli interventi di sistemazione della rete scolante e in particolare del canale Brignani per prevenire nuove esondazioni; interventi realizzati da Comune e Consorzio di bonifica. Saranno presenti il vicesindaco Fausto Cavina, l'ingegnere Walter De Faveri del Comune, l'ingegnere Cangini del Consorzio di bonifica e Agostini del Consorzio territorio ambiente.

Corriere 3/3

Assemblea pubblica

LUGO - Il Consiglio di Circoscrizione di Lugo Ovest organizza per questa sera alle ore 20.30, nella sala polivalente del Centro Sociale Il Tondo, un'assemblea aperta al pubblico, durante la quale saranno illustrati i progetti e le opere di sistemazione della rete scolante ed in particolare del Canale Brignani. Gli interventi, attuati per prevenire soprattutto i fenomeni di esondazione registrati in passato, saranno realizzati dal Comune di Lugo e dal Consorzio di Bonifica.

Corriere 3/3

Su riforma e futuro dell'istituto lughese

Scuola, incontri all'Ite Compagnoni

LUGO - Nuovo appuntamento oggi pomeriggio a partire dalle ore 17 nell'aula magna dell'Ite Compagnoni, con la serie di conferenze sul tema "I fattori di successo dell'Istituto Comprensivo. Autonomia, apprendimento, saperi nella scuola della riforma", indette dal Provveditorato agli studi di Ravenna insieme ai Comuni di Lugo e Cotignola. L'incontro sarà presieduto da Clara Caravita, assessore alla pubblica istruzione di Lugo, e vedrà la presenza anche di Franco Inglese, Provveditore agli studi, e di Noemi Prolanti, assessore alle politiche educative della Provincia. L'iniziativa sarà inoltre caratterizzata dalla relazione di Piero Boscolo, docente dell'Università di Padova, sul tema "Apprendimento e competenze. Per un curricolo verticale". Nel corso di questo e degli altri appuntamenti organizzati sul tema, si cercherà di esplorare le caratteristiche dell'istituto comprensivo sotto il profilo del suo funzionamento attuale e futuro, in vista delle novità in arrivo anche a Lugo e Cotignola.

mar.pi.

Corriere 3/3

Lugo

Cittadini protestano per le multe in corso Garibaldi

Oltre trenta auto sono state prelevate dal carro attrezzi per far posto ai mezzi della pulizia di corso Garibaldi, un provvedimento - con multa - di £.89.000 che ha scatenato un'esposto inviato all'assessore alla Polizia Municipale. A loro favore, i cittadini hanno fatto rilevare che il cartello che segnalava la pulizia della strada era troppo piccolo per essere visto, sperando che di questo fatto si tenga il giusto conto.

Corriere 3/3

Variazione viabilità

LUGO - Ancora una variazione del traffico nel centro di Lugo. Dalla giornata di ieri infatti, è stato invertito il senso di marcia nella via Guido Reni. Il nuovo senso unico, deciso dalla commissione Piano Traffico, obbliga dunque i veicoli in transito a percorrere la strada solamente nella direzione da via Acquacalda a viale Europa.

di Monia Savioli

Turismo, che storia...

**L'hotel Ala D'Oro
li Lugo aderisce alle
"Dimore storiche
dell'Emilia
Romagna".
E il titolare indica
alcune strade per
valorizzare la città**

Lugo Un itinerario dedicato a strutture alberghiere di qualità, ricavate da antiche residenze ristrutturate. Un filo conduttore che uniforma gli aderenti alla associazione delle "Dimore Storiche dell'Emilia Romagna" nata recentemente a Parma. Sono dieci gli operatori che al momento hanno deciso di prendersi parte, distribuiti soprattutto nell'area romagnola, con una piccola eccezione riservata all'Hotel Guelfo Bianco di Firenze e al Consorzio Produttori Latte di Baganzolino in provincia di Parma, specializzato non nella ristorazione ma nella produzione del Parmigiano Reggiano. Degli associati - la cui lista comprende l'albergo Cappello di Ravenna, l'hotel Villa Reale di Argenta a Ferrara, il Relais Torre Pratesi di Brisighella, il Palazzo Loup di Loiano a Bologna, Casa Borgatti di Corpo di Reno a Ferrara, la Villa Ducale di Parma e la Fattoria Paradiso di Bertinoro a Forlì - fa parte anche l'Hotel Ala d'Oro di Lugo. "La decisione di creare una associazione di questo tipo - spiega Claudio Nostri, titolare dell'albergo - nasce dal fatto che la Regione, due anni fa, ha pubblicato la storia di 60 hotel locati in dimore storiche, tradotta in lingua inglese e trasformata in guida per la clientela straniera. Alcune delle strutture presenti in quell'estratto hanno deciso di continuare su questa strada e di creare una associazione che potesse rappresentare un punto di riferimento per gli interessati. L'idea è partita da Villa Ducale di Parma, città eletta per questo a sede del gruppo".

Un palazzo del 700

Il palazzo che ospita l'Ala d'Oro apparteneva nel '700, periodo della sua costruzione, ai conti Rossi. La discendente della famiglia, sposatasi con un nobile di Bologna, diede vita ad uno dei salotti più vivaci e culturalmente interessanti, con la partecipazione dei grandi letterati dell'epoca, come il Foscolo e il Leopardi. Successivamente la famiglia decise di vendere la proprietà ad un gioielliere ebreo che operava oltre i confini del ghetto. Questo fino al '52, quando passò alla famiglia Nostri che lo trasformò in albergo. "L'as-

sociazione è affiancata da un tour operator che prepara e offre pacchetti turistici collegati a determinati eventi, inserendo le nostre strutture. Un esempio - continua Nostri - potrebbe essere la stagione della lirica a Parma, oppure l'asse Parma-Ravenna-Lugo, città caratterizzate da eventi di un certo rilievo, come il Ravenna Festival e la stagione lirica del Rossini dedicata alla ricerca storica delle opere". Per Lugo, oltre al Teatro non c'è molto. Almeno per ora. "Il Palio, forse, se venisse interpretato in altro modo potrebbe interessare una nicchia di appassionati. Una realtà bella, qui dalle nostre parti, è anche Bagnacavallo, con il Teatro: e i ragazzi di Accademia Perduta sono molto bravi nel promuovere il loro prodotto".

Un centro storico desolato

Per Lugo la prima cosa che secondo me andrebbe fatta è la sistemazione del centro storico. A parte via Baracca, in quarant'anni che vivo qui non si è mossa una pietra. Anche il piazzale interno del Pavaglione è desolato. E dire che il sistema di piazze che ha Lugo all'interno del centro è unico. Semplicemente non è valorizzato. Ci sono delle mostruosità che andrebbero tolte, come l'auditorium che è inagibile. Parlando con alcuni amministratori, sembra che l'ostacolo che frena gli interventi sia il mercato. Il mercato va salvaguardato, senza dubbio, ma bisogna ricordare che ora non è più come un tempo. Anni fa, quando la piazza di Lugo decideva i prezzi del bestiame e del vino, la sera prima riempivamo l'albergo. Ora il mercato di Lugo è un insieme di bancarelle come se ne vedono abitualmente da altre parti. Poi, ritornando all'offerta turistica, ad esempio non c'è alcun cartello che indichi in che direzione è il Museo Baracca. Per un certo tipo di turismo - storico, militare - un itinerario legato a Baracca potrebbe attirare, ampliando l'offerta con altre escursioni nelle città attorno. Per fare in modo che i turisti vengano e ritornino è importante far loro trovare indicazioni, luoghi, parcheggi agevoli. Altrimenti vanno da altre parti...".